

	<b>PROVINCIA DI PIACENZA</b>
	<b>Bollettino di Produzione Integrata e Biologica</b>

## n. 30 del 05/09/2014

### PREVISIONI METEO

#### TENDENZA FINO A MERCOLEDI' 10 SETTEMBRE

La giornata di domenica risulterà stabile e prevalentemente soleggiata. Successivamente flussi nord-occidentali determineranno condizioni di maggiore variabilità. Temperature in lento e progressivo aumento.

*Periodo dal 25 agosto al 3 settembre*

Zona della provincia	Tmin	Tmed	Tmax	Umed	prec	Pgg
Val Nure	10,2	17,8	23,6	77	10,6	2
Val Trebbia	15	19,4	26,7	78	3,4	1
Val Tidone	16	21,2	26	71	10	1
Val d'Arda	15,6	21,6	28,1	80	2,8	1
Pianura centrale	15	20,4	26,6	74	13,4	1

Legenda

TMAX Temperatura Massima Media

TMED Temperatura Media

TMIN Temperatura Minima Media

UMED Umidità Media

PTOT Pioggia Totale

PGG Numero di giorni piovosi con pioggia > 1 mm.

### Indicazione in sintesi e link con sito ARPA

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](http://www.arpa.emr.it/sim/?previsioni/provinciale&pc) (<http://www.arpa.emr.it/sim/?previsioni/provinciale&pc>)



## BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA

LE INDICAZIONI SOTTO RIPORTATE SONO VINCOLANTI PER LE AZIENDE INSERITE NEI PROGRAMMI RELATIVI AL REG CE 1698/2005- MISURA 214, REG CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/98 E 28/99 E DA CONSIDERARSI CONSIGLIO TECNICO PER TUTTE LE ALTRE AZIENDE (DIFESA INTEGRATA OBBLIGATORIA DM N° 150/2012).

**Ricordiamo che lo smaltimento scorte dei prodotti fitosanitari sottostanno alla seguente norma:**

E' autorizzato l'impiego dei prodotti fitosanitari previsti nelle norme tecniche stabilite per l'anno 2013 ma esclusi nel 2014. Tale indicazione deve intendersi valida esclusivamente per l'esaurimento delle scorte presenti e registrate nelle schede di magazzino alla data dell'entrata in vigore delle nuove norme o per le quali sia dimostrabile l'acquisto prima di tale data. Tale autorizzazione, valida solo per una annata agraria, non può intendersi attuabile qualora siano venute meno le autorizzazioni all'impiego e può essere applicata utilizzando le sostanze interessate secondo le modalità previste nelle norme tecniche nell'anno precedente.

### **Priorità nella scelta delle formulazioni**

È obbligatorio dare preferenza alle formulazioni Nc, Xi e Xn quando della stessa sostanza attiva esistano anche formulazioni di classe tossicologica T o T+ ;

È obbligatorio dare preferenza alle formulazioni Nc e Xi quando della stessa sostanza attiva esistano formulazioni a diversa classe tossicologica (Xn, Corrosivi, T o T+) con frasi di rischio relative ad effetti cronici sull'uomo (R40, R60, R61, R62, R63, R68).

È consigliabile nella scelta dei prodotti fitosanitari dare preferenza a quelli che vengono commercializzati in formulazioni meno pericolose per l'operatore agricolo e per l'ambiente. In particolare sono da preferire le formulazioni di prodotti costituite da emulsioni in acqua (contrassegnate dalle lettere EW), granuli disperdibili (WG, WDG o DF), granuli solubili (SG) e sospensioni di microcapsule (CS) rispetto a quelle costituite da polveri bagnabili (PB, WP), polveri solubili (PS, WS) e concentrati emulsionabili (EC) che presentano maggiori rischi per l'operatore nella fase di preparazione della miscela e rendono più difficoltose le operazioni di lavaggio e di bonifica dei contenitori vuoti dei prodotti fitosanitari. Le sospensioni concentrate (SC) ed i prodotti costituiti da pasta fluida, flowable (FL, FLOW) riducono il rischio tossicologico per l'operatore ma per bonificare i contenitori occorre realizzare un accurato lavaggio. L'impiego di sacchetti idrosolubili, al momento scarsamente diffusi, risulta essere ovviamente la soluzione ideale per la tutela dell'operatore e dell'ambiente.

### **Principi attivi previsti dal Reg. CEE n. 834/07 e regolarmente registrati in Italia**

Possono essere utilizzati tutti i formulati commerciali classificati come "Xi", "Nc" e Xn. Solo se specificatamente indicati nelle norme tecniche possono essere utilizzati anche formulati commerciali classificati come "T" e "T+".

### **CONCIMAZIONE**

I quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale calcolato adottando le indicazioni di seguito riportate oppure

avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito [www.ermesagricoltura.it](http://www.ermesagricoltura.it) "Programma per formulazione piano di bilancio".

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura. Per alcune colture da seme è consentita solo l'utilizzo del metodo dose standard come indicato nelle norme di coltura.

*I piani di fertilizzazione devono essere redatti in ciascuna annualità:*

- entro il 28 febbraio per le colture erbacee e foraggere
- entro il 15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.

Le perdite per lisciviazione nel periodo autunno invernale sono stimate prendendo come riferimento l'entità delle precipitazioni nell'intervallo di tempo compreso dal 1 ottobre al 31 gennaio come di seguito riportato:

- con pioggia <150 mm: nessuna perdita:
- con pioggia compresa fra 150 e 250 mm: perdita dell'azoto pronto progressivamente crescente;
- con pioggia >250 mm: tutto l'azoto pronto viene perso.

**A TALE RIGUARDO SI PRECISA CHE NEL PERIODO 1 OTTOBRE 2013 – 31 GENNAIO 2014 LE PRECIPITAZIONI SONO DA RITENERSI MOLTO AL DI SOPRA DEI 250 MM (comprese fra i 500 ed i 600 mm).**

## **COLTURE ERBACEE**

### **BARBABIETOLA**

**Aspetti agronomici:** Prosegue regolarmente la campagna bieticola; al momento la superficie estirpata ha raggiunto il 40% circa del totale. Si mantengono a livelli decisamente elevati i dati produttivi.

**Difesa: Cercospora:** presenza in aumento favorita dalle condizioni meteorologiche. Mantenere la difesa per i soli campi ad estirpo tardivo previsto per fine settembre. Si ricorda che i principi attivi impiegabili sono: CLORTALONIL (possibile effettuare due interventi), FLUTRIAFOL o TETRACONAZOLO o PROCLORAZ o SALI DI RAME da soli o in miscela con DIFENCONAZOLO+FENPROPIDIN o CIPROCONAZOLO+PROCLORAZ. Si consiglia di impiegare gli IBE in miscela con prodotti con differente meccanismo d'azione.

### **POMODORO DA INDUSTRIA fase fenologica: inizio raccolta tardivi**

**Aspetti agronomici:** Ad oggi il totale della superficie raccolta ha raggiunto il 70% circa e i dati produttivi degli ultimi conferimenti sono buoni. Lo stato fitosanitario dei trapianti medio-tardivi e tardivi è stabile anche se nei campi a raccolta tardiva permane una presenza, specialmente su vegetazione, di peronospora.

**Difesa: Peronospora:** Il particolare andamento meteorologico del periodo impone di mantenere la difesa a turni settimanali per i campi la cui raccolta è prevista dopo il 15 di settembre alternando i principi attivi previsti dai disciplinari di produzione integrata privilegiando interventi con prodotti Rameici in miscela con principi attivi citotropici. ATTENZIONE AL RISPETTO DEI TEMPI DI CARENZA dei formulati applicati.

Si ricorda che la Regione Emilia Romagna, tenendo conto del particolare andamento meteorologico, ha concesso in data 1 settembre deroga ai Disciplinari di produzione integrata autorizzando l'impiego di maturanti a base di Etefon per i campi a raccolta tardiva.

**Nottua gialla.** Terminato il volo della terza generazione con presenza contenuta di larve.

## **COLTURE ARBOREE**

---

## PERO

---

In corso la raccolta delle varietà tardive.

**Colpo di fuoco batterico:** è necessario controllare attentamente le piante e in presenza di sintomi si consiglia l'immediata asportazione e distruzione della vegetazione.

## MELO

---

**Carpocapsa:** fine volo della terza generazione. Solo su varietà a raccolta tardiva prevedere in caso di superamento della soglia (2 adulti per trappola in una o due settimane) un intervento con larvicidi a breve tempo di carenza efficaci anche contro le larve di *Cidya molesta*. E' possibile utilizzare formulati a base di SPINOSAD, EMAMECTINA, FOSMET o ETOFENPROX.

**Colpo di fuoco batterico:** vedi pero

**VITE** fase fenologica: maturazione uve bianche

**Difesa: Botrite:** la situazione si presenta diversificata in relazione alla zona viticola e alla varietà. Sulle uve a bacca bianca la situazione è generalmente buona senza ripercussioni negative mentre su alcune varietà a bacca rossa, pur senza registrare un peggioramento, permane una situazione di potenziale recrudescenza della malattia.

**Tignoletta:** il modello previsionale evidenzia che il volo degli adulti della terza generazione sta volgendo al termine e dal monitoraggio effettuato con trappole a ferormoni si registrano catture molto contenute.

La presenza di grappoli con larve è generalmente limitata. Si ricorda che il trattamento nei confronti delle larve della terza generazione è giustificato al superamento della soglia del 5% di grappoli infestati.

**Giallumi:** Significativo aumento di vegetazione con arrossamenti fogliari e sintomi ascrivibili a flavescenza dorata; contrassegnare le piante che andranno eliminate.

**Mal dell'esca:** sintomi in aumento, si consiglia di eliminare prontamente le piante.

## OLIVO

---

**Mosca:** i monitoraggi evidenziano una prolungata ovideposizione della seconda generazione e la presenza di forme vive sulle drupe sono talvolta superiori alla soglia di intervento. Sono talvolta presenti contemporaneamente uova e larve di varie età.

Si consiglia di procedere ad un ultimo intervento insetticida con formulati a base di Spinosad, Dimetoato, Fosmet, Imidacloprid. L'intervento si giustifica al superamento di una soglia del 6-8% di drupe con punture fertili (uova o larve) a seconda della produttività della pianta

Coloro che scelgono di effettuare il controllo degli adulti della mosca con esche attratticide (Spintor fly) è opportuno che ripetano il trattamento ogni 7-10 giorni nel tentativo di contenere la popolazione degli adulti e pertanto le ovideposizioni.

Nelle aree con ridotta presenza di mosca olearia è possibile impiegare la lotta adulticida mediante esche attratticide (Magnet Oli, Magnet med, Ecotrap).



# BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

NOTA GENERALE: Si fa presente che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive

---

**integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.**

*Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.*

## **COLTURE ARBOREE**

### **MELO e PERO**

**Difesa: Colpo di fuoco (pero):** si ricorda che le rifioriture tardive rappresentano un punto di ingresso per l'infezione batterica. In caso di presenza asportarle il prima possibile. Eliminare al più presto eventuali sintomi riscontrati dovuti alle infezioni del batterio. Effettuare trattamenti preventivi in previsione di piogge con sali di rame.

**Ticchiolatura:** valutare la presenza di sintomatologia negli impianti a maturazione tardiva. In caso di assenza sospendere la difesa. In previsione di bagnature prolungate, per gli impianti che presentano sintomatologia, si consiglia di mantenere la copertura. Intervenire preventivamente con sali di rame in assenza di precipitazioni superiori a 30 mm, oppure con polisolfuro di calcio o sali di rame entro 24-36 ore dall'inizio dell'evento piovoso. Prestare particolare attenzione alla verifica in etichetta ed al rispetto dei tempi di carenza del prodotto fitosanitario impiegato.

**Carpocapsa:** presenza del terzo volo in campo. Valutare la presenza del fitofago con le appropriate trappole sia in confusione/disorientamento sessuale (DA Combo) che al di fuori. Qual'ora si fosse riscontrata la presenza dell'adulto, mantenere la copertura sulle larve con Virus della Granulosi o Spinosad (max 3 interventi/anno). Si ricorda che per il pero il Virus della Granulosi è più selettivo nei confronti di insetti utili rispetto a Spinosad.

**Mosca della frutta:** nelle aziende storicamente colpite, installare le trappole cromotropiche per il monitoraggio. In caso di catture, possono essere efficaci interventi con spinosad effettuati verso altri fitofagi oppure installare trappole per la cattura massale (Magnet Med).

### **DRUPACEE**

**Difesa:** Si ricorda che in riferimento alla possibilità di derogare il limite massimo annuale consentito per l'impiego dei composti del rame ad uso battericida o fungicida come da Reg. (UE) N. 354/2014, in Emilia-Romagna è in corso di validità la deroga per sole Pomacee e Vite del 2002 "per tutti gli anni successivi l'impiego del rame non dovrà superare il limite di 30 chilogrammi per ettaro ogni 5 anni" come da determina: Regione Emilia-Romagna - Responsabile del Servizio Valorizzazione delle Produzioni - determinazione del Responsabile del Servizio Valorizzazione delle produzioni 4 novembre 2002, N. 11476.

Si pone in evidenza che non sono derogate le Drupacee, che si devono attenere pertanto al limite stabilito di 6 chilogrammi/ettaro/anno.

Si ricorda che gli interventi di potatura verde su drupacee sono utili al mantenimento di un buono stato fitosanitario della pianta. Si raccomanda comunque di pianificare gli interventi in previsione di tempo stabile e asciutto, o la dove previsto e pianificato, di farvi succedere un intervento contro batteriosi a base di sali di rame.

**Cilindrosporiosi (*Cylindrosporium padi* (Lib.) karst):** in caso di sintomatologia intervenire con con sali di rame

**Batteriosi drupacee:** su piante da inizio caduta foglie, in caso di piogge si consiglia di intervenire nelle varietà suscettibili e particolarmente su piante giovani impiegando poltiglia bordolese (Selecta Dispress). Attenersi ai modi ed alle dosi da etichetta. Questo intervento

---

è da intendersi come il primo di una serie di 3-4 interventi autunnali che concorrono a controllare questa patologia.

## **OLIVO**

**Difesa: Mosca delle olive:** il monitoraggio effettuato sul territorio evidenzia una prolungata ovideposizione della seconda generazione, con percentuali di forme vive sulle drupe talvolta superiori alla soglia economica di intervento. Tale condizione determina la contemporanea presenza di uova e larve di varia età sulle drupe. Le aziende che intendono operare il controllo della mosca olearia con metodo di lotta adulticida mediante esche attratticide (Spintor fly) è opportuno che ripetano il trattamento ogni 7-10 giorni nel tentativo di contenere la popolazione degli adulti e pertanto le ovideposizioni. Nelle aree con ridotta presenza di mosca olearia è possibile impiegare la lotta adulticida mediante esche attratticide (Magnet Oli, Magnet med, Ecotrap).

## **VITE**

**Difesa: Botrite:** si consiglia di intervenire da invaiatura ed eventualmente in pre-raccolta con bicarbonato di potassio (Karma 85) avendo cura di bagnare bene il grappolo. Si raccomanda il rispetto dei tempi di carenza.

**Drosophila suzukii:** si consiglia di monitorare i grappoli, specie se in presenza di uve da tavola rosate o rosse ed in caso di presenza contattare il tecnico di riferimento.

**Mal dell'esca:** segnalare le piante dove si rileva la sintomatologia.

**Per informazioni ed indicazioni generali consultare il sito: [www.tecpuntobio.it](http://www.tecpuntobio.it)**

---

**LE ELABORAZIONI DETTAGLIATE DEI MODELLI PREVISIONALI SONO DISPONIBILI NEL SEGUENTE SITO: [WWW.FITOSANITARIO.PC.IT](http://WWW.FITOSANITARIO.PC.IT)**

### **BOLLETTINO IRRIGAZIONE A CURA DEL C.E.R.**

Elaborazione del 01/09/2014

- **Melone** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 4
- **Cocomero** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 4
- **Pomodoro** Sospendere definitivamente le irrigazioni
- **Soia** In assenza di precipitazioni superiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 3.5
- **Fagiolino** In assenza di precipitazioni superiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 3.5
- **Erba medica** sospendere temporaneamente le irrigazioni.
- **Prato stabile** sospendere temporaneamente le irrigazioni.
- Arboree** - In assenza di precipitazioni superiori a 10 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

COLTURA	INTERFILARE INERBITO	INTERFILARE LAVORATO	NOTE
POMACEE	3.4	2.5	
ALBICOCCO	-	-	
SUSINO	-	-	
CILIEGIO	-	-	
PESCO	-	-	
VITE	-	-	
ACTINIDIA	3.3	2.5	

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 25 mm su melo con interfilare lavorato determinerà un periodo di sospensione dell'irrigazione pari a 10 giorni (25/2.5)

Il livello del PO all'Impianto Scazzola, situato a Monticelli d'Ongina è di 41 metri slm.

**Si ricorda che l'irrigazione post-trapianto è sempre consentita.**

I Consumi medi giornalieri delle colture (ET) si intendono sempre espressi in mm/giorno.

#### **APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE**

##### **DEROGA TERRITORIALE CILIEGIO**

In data 21 maggio 2014 è stata emessa una deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego fino al 16 settembre per la difesa del ciliegio dalla Drosophila suzukii di Dimetoato e per l'impiego di Spinosad (formulati Spintor Fly e Tracer Fly), per la difesa del ciliegio dalla mosca (*Rhagoletis cerasi*)

Per consultare le norme tecniche attualmente in vigore consultare il sito di Ermes – agricoltura alla sezione “disciplinari in vigore”.

##### **APPROVAZIONE DISCIPLINARI 2014**

Con la Determina n. 3037 del 10/03/2014 del Responsabile Servizio Produzioni vegetali è stato approvato l'aggiornamento della fase di coltivazione dei DPI 2014. L'atto citato contiene le modifiche apportate alla edizione 2013. L'aggiornamento ha ricevuto il parere di conformità alle Linee guida nazionali di produzione integrata. I testi integrali delle singole colture sono scaricabili dal sito Ermes Agricoltura.

##### **SPOSTAMENTO ALVEARI 2014**

Per evitare il rischio di disseminazione a mezzo delle api del batterio *Erwinia amylovora* (colpo di fuoco delle pomacee), nel periodo 17 marzo - 30 giugno 2014 gli alveari ubicati nelle aree della regione non più riconosciute come “zona protetta” per *Erwinia a.* potranno essere spostati in aree ufficialmente indenni solo se sottoposti ad idonee misure di quarantena. Lo stabilisce la Determina n. 2405 del 26/02/2014 del Servizio fitosanitario regionale. Per saperne di più sulle aree soggette a prescrizione e per la documentazione necessaria collegarsi al sito Ermes agricoltura.

Redazione e diffusione a cura del **Consorzio Fitosanitario Prov.le di Piacenza**

In collaborazione con : **Provincia di Piacenza e organizzazioni di produttori e industrie agroalimentari.**



“SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 – MISURA 214, AZIONI 1 E 2”